

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Procedura di verifica assoggettabilità a VAS. Zona B 2.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP. E AMBIENTE

Vista la Legge Regionale n. 4 del 12.2.2014, semplificativa dei procedimenti amministrativi contenente, tra l'altro, modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 44 del 14.12.12 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi), che al comma 1 dell'art. 10 — Modifiche e integrazioni all'art. 4 della Legge Regionale n. 44/2012 apporta le seguenti variazioni e integrazioni: "comma 3. Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra;

Vista la documentazione depositata in data 13.11.2015 al n. 32435 di prot. presso l'Autorità Competente da parte della ditta FI S.N.C. di Netti Pierluigi inerente il progetto del "Piano di recupero della zona "B2" sita tra Via Crisetti e Via Pacinotti;

Che per la presente procedura è stato individuato il Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Ambiente quale Autorità competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e/o l'elaborazione dei pareri motivati nella procedura di VAS di piani e programmi di competenza del Comune di San Giovanni Rotondo, causa incompatibilità del Dirigente del Settore Urbanistica arch. Modesto De Angelis;

Che con avviso del 2.12.2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 17.12.2015 e all'Albo on line del Comune è stato reso noto l'avvio del procedimento finalizzato alla verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto relativo al "Piano di recupero della zona B2 sita tra Via Crisetti e Via Pacinotti-San Giovanni Rotondo";

Con nota in data 3.12.2015 prot. 34487 l'ufficio comunale competente in materia di VAS in applicazione della L.R. 4/2014 (legge delega) ha comunicato, ai fini della consultazione di cui all'art. 8 , comma 2 della L.R. 44/2012, agli enti ed ai soggetti interessati l'avvenuta pubblicazione in data 27.11.2015 del Rapporto preliminare e della relativa documentazione tecnica del progetto di cui sopra, sul sito web dell'Ente all'indirizzo Sez. Piano del Governo del Territorio-Categories PGT — VAS, con trasmissione di detti atti sia in copia cartacea che in formato digitale alla Regione Puglia-Servizio Ecologia Ufficio VAS e alla Provincia di Foggia;

Precisato che i soggetti interessati sono stati individuati in: Regione Puglia, Provincia di Foggia, Autorità di Bacino della Puglia, ASL FG/1 e SPESAL FG/I;

Tenuto conto che non sono pervenuti contributi e/o osservazioni trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblicato sul BURP del 17.12.2015 (termine ultimo 15.2.2016) mentre è pervenuta nota prot. A00 079/267 del 15.01.-2016 da parte della Regione Puglia-Servizio Osservatorio Abusivismo e contenzioso- che attesta che i terreni di cui al progetto di che trattasi sono legittimati ai sensi dell'art. 54 della L.R. n. 14/2004 e [ss.mm.ii.](#);

Considerato che:

- il progetto prevede la realizzazione un piano di recupero - riqualificazione urbanistica quale atto preliminare di rilascio di Concessioni Edilizie singole nei pochi lotti ancora inedificati nella maglia meglio individuata in epigrafe, a margine delle aree tipizzate "B2" totalmente edificate e urbanizzate.

Si evidenzia che l'insulae oggetto del Piano, individuate come Sub-Comparto A e Sub-Comparto B, e ricompresi in un'area fortemente compromessa, dal punto di vista edilizio.

Il Sub-Comparto A risulta in ditta "F I S.N.C. di NETTI Pierluigi", riportato in catasto al foglio 40 particelle n°1886, n°1887, e al foglio 143 particelle 2950 - 2951 per complessivi mq 2.980,00. Il Sub-Comparto B risulta in ditta Marzano Nicoletta, Marzano Antonietta, Marzano Leandro, Marzano Vincenza, Marzano Rachele, riportato in catasto al foglio 40 particella n°302 per complessivi mq 1.020,00.

A tal fine, il piano in progetto non si limita alle sole aree inedificate ma si estende, per completezza, all'intera maglia, anche se proposto dai soli soggetti interessati alla edificazione nel Sub-Comparto A.

- nella Relazione trasmessa (agli atti di ufficio) vengono affrontati e verificati tutti i criteri contenuti nella relazione di accompagnamento richiesta compatibilità paesaggistica ai sensi DPCM del 12.12.2005 della Legge Regionale n. 4 del 12 febbraio 2014 per l'assoggettabilità del piano a VAS; Dato inoltre atto che non si individuano particolari problematiche connesse con le previsioni del Piano, e che quindi quest'ultimo risulta sostenibile dal punto di vista ambientale, visto anche che non implica la realizzazione di opere che potrebbero influenzare negativamente l'ambiente;

Il presente elaborato, finalizzato alla Verifica di Assoggettabilità a VAS delle opere previste dai a margine delle aree tipizzate "B2" totalmente edificate e urbanizzate. Si evidenzia che l'insulae oggetto del Piano, individuate come Sub-Comparto A, attraverso un'attenta analisi degli eventuali strumenti legislativi in essere nelle aree interessate dal progetto e lo studio dei possibili impatti che direttamente o indirettamente potrebbero interessarne le componenti biotiche e abiotiche, non ha evidenziato alcun effetto significativo sull'assetto ambientale.

La viabilità di progetto, nata come naturale prolungamento del asse stradale esistente. La viabilità di previsione risulta inserita nel piano con pendenze uniformi tra Via Pacinotti e Via Monte Carso, non presenta altresì alcuna difficoltà nella visibilità d'innesto nelle suddette strade, permettendo un ulteriore accesso parallelo che andrebbe da Largo Piscine a Piazza Europa.

L'intervento previsto non è soggetto alle procedure di Valutazione d'Incidenza, di Valutazione Impatto Ambientale, di Autorizzazione Integrata Ambientale, e non riguarda Zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B né di approvvigionamento idrico di emergenza.

Non è un sito potenzialmente contaminato o sito di interesse nazionale, o area ad elevato rischio di crisi ambientale, o area in cui risulta necessario adottare misure di risanamento della qualità dell'aria ai sensi del D. Lgs. 155/2010. Riguardo la valutazione degli impatti, nel Rapporto Preliminare di Verifica vengono analizzati quelli in fase di cantiere e di esercizio sulle componenti ambientali (aria, acqua, suolo, flora, fauna, paesaggio, rumore, rifiuti). Tali impatti sono ritenuti di media entità sulla componente suolo, sia in fase di cantiere che di esercizio, e sulle componenti fauna, rumore e rifiuti in fase di cantiere. Per i restanti aspetti gli impatti sono valutati di bassa entità.

In riferimento ai valori paesaggistici e storico-architettonici, l'area di intervento: In conclusione si evidenzia quanto segue:

1. In riferimento alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica, l'area in esame:
 - da quanto esposto negli elaborati allegati al documento di verifica (Relazione geologica ed analisi geotecnica e idrogeologica del terreno) e rappresentato nelle tavole, non è compresa in aree a rischio idrogeologico e/o pericolosità idraulica.
2. In riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, e ai vincoli e dalla sensibilità ambientale delle aree in cui ricade l'area di intervento,

quest'ultima:

- non è interessata da aree protette di tipo nazionale e regionale;
- non ricade nelle zone umide di importanza internazionale individuate nella convenzione di Ramsar; -non ricade in alcuna perimetrazione SIC (Siti d'Importanza Comunitaria), ZPS (Zone di Protezione Speciale) e IBA (Important Bird Areas), pertanto i Piano di Recupero in oggetto non interferiranno in alcun modo con la conservazione di aree oggetto di specifica tutela ai sensi del D.M. 3/4/2000 di recepimento della direttiva 92/43CEE e 74/409/CEE;
- non rientra tra siti UNESCO;
- non sono presenti beni culturali così come indicati nell'art. 10 dell'ex Digs. 42/2004;
- non ricade in zone di interesse archeologico in particolare in aree di rilevante interesse archeologico epaesaggistico art. 142 del d.lgs. 42/2004;
- non sono presenti immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (ex art. 136 del d.lgs. 42/2004);

3. Relativamente ai valori paesaggistici e storico-architettonici, l'area in oggetto, in riferimento:

- al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - PPTR, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013:

L'area d'intervento rientra nelle Componenti culturali e insediative del P.P.T.R; non presenta vincoli puntuali, ma è individuata tra le Componenti Geomorfologiche e precisamente identificata nei "Versanti", pertanto subordinata al rispetto delle misure di salvaguardia ed utilizzazione contenuti nell'art. 53 delle NTA del PPTR.

In conclusione;

dall'istruttoria effettuata e dalle motivazioni sopra riportate, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, si ritiene che le opere previste nelle aree tipizzate "B2" totalmente edificate e urbanizzate. Si evidenzia che l'insulae oggetto del Piano, individuate come Sub-Comparto A, e ricompresi in un'area fortemente compromessa, dal punto di vista edilizio, nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG) non comportino impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.). Pertanto, si propone al Dirigente competente l'assunzione del provvedimento consequenziale finalizzato a escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e [ss.mm.ii.](#), fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati nella strumentazione attuativa del Piano in oggetto:

Alla luce di quanto detto è possibile affermare che la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di Recupero della Zona "B2" sita tra Via Crisetti e Via Pacinotti del Comune di San Giovanni Rotondo (FG) non comporta impatti significativi su nessuna componente ambientale considerata. Si può quindi affermare che la capacità del piano di trasformare il territorio e l'ambiente è, per tutti gli aspetti considerati, molto bassa; inoltre, è altresì possibile stimare come molto basso il livello di sensibilità ambientale riscontrato nell'area interessata dal piano.

Relativamente alla Copertura Botanico-Vegetazionale, Colturale e all'Analisi della Fauna è emerso che all'interno dell'area di progetto sono, spesso, presenti elementi di vegetazione spontanea residuale, erbacea ed arbustiva. Pertanto per un migliore inserimento paesaggistico e ambientale dell'intervento urbanistico proposto appare opportuno orientarsi verso la ricostruzione di associazioni vegetazionali tipiche dello specifico ambiente.

A seguito delle valutazioni delle componenti ambientali analizzate è possibile ragionevolmente dedurre che non si rilevano particolari problematiche connesse con le previsioni del Piano e che lo stesso risulta essere sostenibile dal punto di vista ambientale, non riguardando la realizzazione di opere che potrebbero influenzare negativamente l'ambiente. Non si ravvisano pertanto esigenze di ulteriori approfondimenti alla scala urbanistica più ampia, quali quelli propri di una Valutazione Ambientale Strategica secondo le diverse accezioni di legge.

Considerata la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

DETERMINA

- in qualità di Autorità competente, DI ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, di cui agli artt. da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. per i motivi espressi in premessa, il Progetto del "Piano di recupero della zona "B2" sita tra Via Crisetti e Via Pacinotti-San Giovanni Rotondo" presentato dalla ditta FI S.N.C. di Netti Pierluigi in data 13.11.2015 prot. n. 32435;
- di demandare all'amministrazione procedente l'assolvimento degli adempimenti finalizzati alla conclusione della procedura riferita al progetto di che trattasi;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla Regione Puglia - Ufficio VAS
 - al Settore Urbanistica Comunale quale Autorità Procedente;
- di pubblicare il presente provvedimento:
 - all'albo on line del Comune, dove resterà affisso per dieci giorni consecutivi lavorativi; - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sul portale web del Comune di San Giovanni Rotondo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP. E AMBIENTE
Ing. Leonardo De Bonis